



Studi e Ricerche per il Mezzogiorno

RELAZIONE DI MISSIONE E BILANCIO 2021



Studi e Ricerche
per l'economia
del territorio

Documento predisposto dalla Direzione ai sensi dell'art. 25 dello Statuto, redatto e approvato dal Consiglio Direttivo del 2 marzo 2022 e approvato dall'Assemblea dei Soci di SRM del 26 aprile 2022

* Bilancio redatto secondo le "Linee guida e schemi per la redazione dei bilanci di esercizio degli enti non profit", raccomandato dall'Agenzia delle Onlus nell'anno 2008.



Studi e Ricerche per il Mezzogiorno

Via Toledo, 177
Napoli, 80134 Italy
Tel: +39 081 7913745
E-mail: g.tartamelli@sr-m.it
www.sr-m.it
P. IVA 04514401217



SRM-Studi e Ricerche per il Mezzogiorno adotta e mantiene un Sistema di Gestione per la Qualità (SGQ) in conformità alla Normativa UNI EN ISO 9001 sui seguenti campi di applicazione:

Progettazione e realizzazione di studi, ricerche, convegni e seminari in ambito economico/finanziario meridionale; sviluppo editoriale e gestione della produzione di periodici in ambito economico finanziario.

L'Associazione "Studi e Ricerche per il Mezzogiorno" è stata costituita in data 1° luglio 2003 per atto del notaio Mario Mazzocca in data 26 giugno 2003, repertorio 50419, registrato il 3 luglio 2003 al N. 7299/1; è dotata di personalità giuridica essendo iscritta nel Registro delle Persone giuridiche della Prefettura di Napoli col n. 1406.

SOCI FONDATORI ED ORDINARI DI SRM:

Alex Bank
Compagnia di San Paolo
Intesa Sanpaolo
Intesa Sanpaolo Rent ForYou
Intesa Sanpaolo Innovation Center

Presidente
Paolo Scudieri

Consiglio Direttivo
Fulvio Bersanetti
Gregorio De Felice
Claudio De Vincenti
Elena Flor
Stefano Lucchini
Giuseppe Nargi
Anna Roscio

Collegio dei Revisori
Piero Luongo (Presidente)
Giovanni Maria Dal Negro
Concetta Lo Porto

Direttore
Massimo Deandreas

Comitato Scientifico
Gaetano Miccichè (Coordinatore)
Simonetta Acri
Sergio Arzeni
Federica Barbaro
Carlo Borgomeo
Vito Grassi
Emanuele Grimaldi
Massimo Klun
Gaetano Manfredi
Pierluigi Monceri
Antonio Nucci
Francesco Profumo
Nathalie Tocci
Giuseppe Tripoli
Gianfranco Viesti
Michele Vietti
Marco Zigon

**Comitato Scientifico e di redazione della Rassegna
Economica**

Cesare Imbriani (Coordinatore)
Giuseppe Bocuzzi
Carla Garlatti
Marco Musella
Fabio Rastrelli
Maurizio Vallone

Organismo di Vigilanza (art.6 D.Lgs. 231/01)
Giovanni Maria Dal Negro

Comitato Etico (art.6 D.Lgs. 231/01)
Concetta Lo Porto

INDICE

RELAZIONE DI MISSIONE 2021

Premessa	5
1. I filoni di ricerca di SRM	5
2. Le attività svolte	6
2.1 Le ricerche monografiche, i rapporti periodici e gli occasional paper	6
2.2 Le Riviste	13
2.3 L'Osservatorio sui Trasporti Marittimi e la Logistica	14
2.4 L'Osservatorio Energia	16
2.5 Altri eventi, iniziative e progetti specifici	17
3. Le attività di comunicazione ed il sito web	19
4. Indicatori quantitativi di attività svolta	19
5. L'attività amministrativa, contabile e di gestione del personale	21
5.1 Partenariato e collaborazioni con altri enti	22
5.2 Attività SRM Services S.r.l. – 2021	23
5.3 Analisi dei dati e indicatori di bilancio	29
6. Considerazioni conclusive	33

IL BILANCIO

Stato Patrimoniale	35
Rendiconto Gestionale	37
Nota Integrativa	39
Relazione del Collegio dei Revisori al bilancio 2021	47

RELAZIONE DI MISSIONE 2021

Premessa

Il 2021 è stato un anno ancora fortemente condizionato dalla grave pandemia che ha colpito il mondo e che ha fortemente condizionato tutte le attività. Ma nonostante le difficoltà del periodo, SRM ha perseguito con grande impegno il suo programma, portando a compimento un complesso e ambizioso lavoro.

Grazie all'impegno di tutti i dipendenti e collaboratori di SRM, l'anno è stato positivo sia in termini di qualità che di quantità di studi, analisi ed eventi di presentazione realizzati.

Analogia situazione per la SRM Services, società commerciale che è riuscita a consolidarsi nel mercato di riferimento sia in termini di fatturato che in termini di prestigio riuscendo ad ottenere numerosi incarichi di ricerca e commesse da prestigiosi enti nazionali.

Nonostante il contesto difficile quindi, il lavoro svolto da SRM nel corso del 2021 e di seguito esposto, è frutto delle attività previste dalle Linee Guida Triennali approvate dall'Assemblea dei Soci, sia allo specifico "Programma di lavoro e Budget 2021" approvato dal Consiglio Direttivo e dall'Assemblea dei Soci del 27 novembre 2020.

Il presente documento rende conto di tutto quanto è stato realizzato ed è suddiviso in 3 parti: una prima sezione dettagliata denominata "Le attività svolte" con lo stato di attuazione di rapporti periodici, riviste, ricerche monografiche, Occasional paper, Osservatorio Energia e Osservatorio sui Trasporti Marittimi e la Logistica con i connessi eventi di presentazione; una seconda sezione sintetica denominata "Le attività di comunicazione ed il sito web" recante l'illustrazione delle attività di comunicazione poste in essere e delle nuove linee strategiche connesse ai siti web ed ai media.

A seguire, per concludere, una terza sezione dedicata all'attività amministrativa, contabile e di gestione del personale.

1. I filoni di ricerca di SRM

Nel 2021 la struttura di SRM è stata fondata su due Aree di Ricerca:

- la prima, sotto la responsabilità di Salvio Capasso, "Servizio Economia delle Imprese e del Territorio" specializzata **sull'economia pubblica e privata del Mezzogiorno** e sulle dinamiche dell'economia sociale, con complessivi 3 ricercatori;
- la seconda, sotto la responsabilità di Alessandro Panaro, dal titolo "Servizio Maritime & Energy" con complessivi 5 ricercatori che pone sotto la stessa area sia i ricercatori che

si occupano di **Trasporti Marittimi e Logistica** sia quelli che analizzano **l'Energia**; questo al fine di favorire le sinergie operative tra i due ambiti di ricerca.

A supporto delle due aree tecniche, sono previsti un Servizio dedicato alla Comunicazione con Responsabile Alessandro Panaro ed uno dedicato all'Amministrazione con Responsabile Salvio Capasso.

2. Le attività svolte

2.1 Le ricerche monografiche, i rapporti periodici e gli occasional paper

Nel corso del 2021 sono state ultimate le seguenti ricerche:

Italian Maritime Economy – Annual Report 2021

La ricerca si è soffermata in modo particolare sull'impatto del Covid-19 sui trasporti marittimi e la logistica a livello internazionale e nazionale. Sono stati dedicati Focus a intermodalità e ai cosiddetti Green Port, due driver considerati strategici per dare resilienza agli shock pandemici al nostro sistema infrastrutturale al servizio delle merci.

La ricerca ha previsto tre sezioni:

- La prima a carattere congiunturale con l'analisi dei più importanti indicatori inerenti l'economia e la struttura dei trasporti marittimi e della logistica (es. Interscambio, flotta navale, traffici portuali, stato delle infrastrutture); la parte si è dedicata anche al traffico del Canale di Suez ed ai flussi di import ed export marittimo dell'Italia. Un capitolo è stato dedicato specificamente ai porti del Mezzogiorno.
- La seconda parte a carattere monografico ha visto la partecipazione, nell'elaborazione degli articoli, di importanti realtà di ricerca "alleate" con SRM e facenti parte del network "Global Shipping Think Tank Alliance" quali lo **Shanghai International Shipping Institute**, **l'Università di Anversa** e **l'Università di Amburgo**.

In particolare, questa parte ha focalizzato l'attenzione sugli aspetti relativi alla sostenibilità ed agli impatti del Green Deal Europeo con una vision delle realtà del Nord Europa. Oltre alle collaborazioni estere sono stati elaborati saggi di ulteriori autori prestigiosi, si evidenziano:

- L'analisi dello stato dell'arte del GNL è stata sviluppata Presidente della Conferenza GNL, forum di interessi che approfondisce aspetti collegati ai nuovi propellenti per le navi;
- Un saggio sulle tecnologie portuali trattato dall'Autorità di Sistema Portuale di La Spezia e Carrara che sta investendo in tal senso;

- Un capitolo specifico sui Green Port curato dal Presidente del Porto di Taranto che si è incentrato sul valore del Porto per il territorio e i suoi impatti economici.

Il Rapporto ha anche previsto analisi attraverso l'elaborazione di Mappe georeferenziate, nuovo stile di ricerca di SRM, che hanno mostrato l'andamento delle rotte marittime navali e le loro dinamiche a seguito del Covid-19.

Il Rapporto è stato editato in lingua italiana ed inglese e **presentato il 7 luglio 2021 a Napoli** all'Hotel Vesuvio in un evento ibrido (presenza ed on line) realizzato back-to-back con l'Euro-Mediterranean Investment Forum del FeBAF. All'evento, sono stati censiti circa 200 partecipanti ed hanno presenziato speaker di alto livello.

Si segnala che la realizzazione del Rapporto è resa possibile grazie anche ad una serie di importanti missioni scientifiche italiane ed estere svolte da SRM in questi anni che hanno consentito, oltre che di stipulare accordi con prestigiose entità di ricerca, di reperire dati, informazioni e documenti che hanno fornito considerevole valore aggiunto alla pubblicazione.

Nel 2021 la ricerca ha avuto numerosi momenti di presentazione **in modalità digitale** attraverso lo svolgimento di webinar nazionali ed internazionali.

Tra le partecipazioni internazionali in qualità di speaker si segnalano a titolo di esempio:

- **Conferenza sui Porti MARLOG 10** ad Alessandria d'Egitto il 13 giugno organizzata dall'Arab Academy;
- Conferenza **Motorways of the Sea** curata dalla Commissione Europea il 26 novembre;
- Conferenza **Cscmp Roundtable** a Milano il 10 giugno;
- L'evento Propeller **Bilaterale Italia – Spagna** il 18 febbraio alla presenza dei porti Spagnoli;
- La **Genoa Shipping Week** conferenza internazionale su >Porti, Shipping e Logistica tenutasi a Genova il 6 settembre.
- La conferenza tenutasi a Napoli **Greenbluedays** il 14 ottobre sulla sostenibilità in ambito marittimo e portuale

A livello nazionale si segnalano:

- L'Assemblea **Agorà di Confetra** del 16 novembre.
- Gli eventi organizzati dalla Marina Militare il 31 maggio e 1 ottobre.
- L'Assemblea **ANITA** del 30 novembre.
- Gli **Stati Generali della Logistica nel Mezzogiorno** di Confetra il 16 luglio.

- Gli eventi organizzati dalle **Direzioni Regionali competenti di Intesa Sanpaolo** dedicati al Porto di Ravenna il 19 luglio ed a Trieste il 23 giugno.
- Altri eventi organizzati delle Autorità di Sistema Portuale di Taranto, Ravenna, Venezia, Conferenza LNG, Ordine Commercialisti di Napoli, Propeller Club di Taranto e Brindisi.

MED & Italian Energy Report 2021

Il Rapporto, elaborato insieme al Politecnico di Torino e giunto alla sua terza edizione, nel 2021 ha effettuato un'analisi ad ampio raggio sul **tema dell'idrogeno**, una delle nuove frontiere del futuro sistema energetico.

La presentazione della ricerca si è svolta il 1° dicembre 2021 a Bruxelles in un evento ibrido con la partecipazione di esponenti delle istituzioni europee, deputati europei, associazioni di categoria internazionali, rappresentanti dell'Industria energetica e delle infrastrutture connesse all'energia.

L'evento è stato patrocinato dalle deputate europee Tiziana Beghin e Patrizia Toia, ed è organizzato **con la collaborazione dell'ufficio di Bruxelles di Intesa Sanpaolo**. Ha concluso i lavori il Presidente della Compagnia di San Paolo e ACRI, Francesco Profumo.

Il volume ha analizzato il settore da diversi punti di vista tenendo fermo il concetto che la transizione verso la sostenibilità nella regione mediterranea non può prescindere dall'interazione tra una terna di triangoli: un triangolo geografico, relativo alle tre macro-zone (Nord, Est e Sud) della regione, aventi differenti caratteristiche socio-economiche ed energetiche; un triangolo di attributi energetici, ovvero sicurezza energetica, sostenibilità ambientale ed equità sociale; un triangolo delle commodity, che include energia elettrica, idrogeno e gas, che risulteranno centrali nell'implementazione della transizione energetica.

I capitoli hanno approfondito:

- Le tecnologie e gli scenari emergenti per l'idrogeno in Europa.
- Tendenze e policy per l'idrogeno in Europa.
- Il ciclo dell'idrogeno, la filiera produttiva e gli investimenti.
- Il triangolo energetico delle commodity tra le sponde Nord. Sud e Ovest del Mediterraneo.
- Il ruolo dei porti e dello shipping nella transizione e nell'economia dell'idrogeno.

The New Suez Canal - Report 2021

Si tratta del terzo Rapporto che Alexbank e SRM elaborano insieme per monitorare le dinamiche del Canale di Suez, uno dei più importanti snodi marittimi e logistici del mondo.

Con questa edizione si è inteso analizzare in particolare l'impatto che la grave pandemia Covid-19 ha avuto e sta avendo sui traffici marittimi e globali e su come questi hanno influito sulle dinamiche del Canale.

Il Canale è importante per l'economia egiziana per gli introiti portati dai passaggi navali e per le merci movimentate nei porti a ridosso di Suez. Ma il Canale è altrettanto importante per i porti italiani, specialmente Genova, La Spezia, Trieste e Gioia Tauro, in quanto la rotta principale degli scambi via mare tra l'Italia ed i paesi asiatici passa attraverso Suez. Nel 2020 questi sono stati pari a 82,8 mld €, ovvero oltre il 40% del commercio marittimo complessivo italiano.

Nel marzo 2021 il caso della *Ever Given*, una megaship da oltre 20mila teus, incagliata nel Canale di Suez e che ne ha bloccato il passaggio per diversi giorni ha dimostrato con chiarezza che le dinamiche del commercio marittimo internazionale sono fortemente dipendenti da questo snodo strategico.

Grazie ad Alexbank si è realizzata anche un'analisi di Suez in funzione dei numerosi investimenti che si stanno realizzando nella Free Zone che attualmente ospita imprese di diversi settori produttivi come tessile, acciaio, plastica ed ha l'obiettivo di attirare investimenti nei prossimi anni pari a 20 miliardi di dollari.

L'obiettivo di Alexbank ed SRM è quello di fornire, con questa ricerca, uno strumento utile per la comprensione del rilievo strategico del Canale, dei suoi traffici, dei suoi investimenti e di quanto esso vada sempre più contribuendo a far acquisire al Mediterraneo un ruolo centrale nell'ambito del commercio internazionale e dell'economia mondiale.

Il Report è stato presentato in un webinar congiunto Alexbank- SRM il 20 maggio svoltosi con l'egida dell'Ambasciata Italiana in Egitto, con la presenza di Autorevoli relatori di parte italiana ed egiziana tra cui l'European Sea Port Organisation e l'Autorità del canale di Suez.

Rapporto sulle ZES nel Mezzogiorno.

È una ricerca che è stata condotta insieme all'Istituto Guglielmo Tagliacarne sull'impatto e la configurazione produttiva ed infrastrutturale delle Zone Economiche Speciali nel Mezzogiorno.

SRM ha curato la parte relativa al traffico internazionale marittimo come driver strategico per lo sviluppo e l'attrazione degli investimenti delle ZES mentre il Tagliacarne ha curato la parte sui sistemi produttivi delle aree.

Il lavoro è terminato e vi è idea di presentarlo a Roma presso la sede di Unioncamere con data in fase di definizione presumibilmente nel primo trimestre del 2022.

Un Sud che innova e produce. Ambiente e Territorio: valore e prospettive della filiera bioeconomica

Nell'ambito del filone di ricerca “Un Sud che innova e produce”, SRM ha elaborato nel 2021 la nuova ricerca “Ambiente e Territorio: valore e prospettive della filiera bioeconomica” dedicata alle tematiche ambientali e alla bioeconomia. Si guarda alla quinta A - la A di Ambiente (dopo Agroalimentare, Abbigliamento-Moda, Automotive e Aerospazio) – e allo stretto legame che intercorre con il tema dello sviluppo.

Il lavoro di ricerca, come tradizione di SRM, ha visto la collaborazione di varie entità, tra le quali la Direzione Studi e Ricerche di Intesa Sanpaolo e all'esterno, Farmindustria, il Cluster Agrifood Nazionale, la Farmaceutici Damor, Farmalabor, Federmetano, FederSalus e la Sezione Industria Chimica e Farmaceutica dell'Unione Industriali Napoli e Prometeia.

La ricerca è strutturata in tre parti:

- Modulo 1: La questione ambientale: dimensione economica ed interventi di policy
- Modulo 2: Il ruolo ed il valore della filiera bioeconomica meridionale
- Modulo 3: Approfondimenti su alcune filiere

La ricerca è stata presentata in presenza e digitale il 4 novembre 2021 a Napoli, all'interno del Technology Forum Campania organizzato dalla regione Campania e da The European House Ambrosetti in un evento dal titolo “La bioeconomia nel contesto europeo, nazionale e regionale: le opportunità per la Regione Campania”.

I rapporti periodici e gli occasional papers

La finanza territoriale in Italia – Rapporto 2021

Nel 2021 questa pubblicazione ha compiuto 17 anni essendo stata realizzata per la prima volta nel 2005; ha una copertura nazionale grazie alla collaborazione con IRES Piemonte, IRPET Toscana, Eupolis Lombardia, IPRES Puglia, AUR Umbria e Liguria Ricerche.

È articolato in due parti: la prima, congiunturale, dedicata a fatti e dinamiche della finanza degli enti locali e territoriali. La seconda parte è invece dedicata ad approfondimenti tematici.

Il numero del 2021 è stato pubblicato e presentato in modalità Phigital (in presenza e digitale) il 10 dicembre 2021 a Roma presso il Cnel a cui hanno presto parte oltre 150 partecipanti.

Osservatorio Ripresa e Resilienza nel Mezzogiorno: sfide e opportunità per le imprese manifatturiere

Avviato nel mese di ottobre 2021, l'osservatorio è un'indagine online sulle imprese manifatturiere.

L'indagine è rivolta alle società di capitale ed è strutturata in 4 sezioni di approfondimento:

- 1) PNRR e investimenti: analisi delle aspettative sul PNRR e delle scelte attuali e future su investimenti innovativi in sostenibilità, digitalizzazione e Ricerca/Formazione.
- 2) Internazionalizzazione e filiere di fornitura: analisi delle tematiche sulle prospettive aziendali sui mercati esteri e sul tema rilevante degli effetti della pandemia sulla riconfigurazione delle supply chain (nearshoring e reshoring)
- 3) Bioeconomia ed Ambiente: analisi degli investimenti nei processi industriali "bio" e previsioni sulle dinamiche di crescita futura.
- 4) Focus territoriale sulle tre regioni meridionali più rilevanti in tema manifatturiero: Campania, Puglia e Sicilia.

Panorama economico di mezz'estate del Mezzogiorno

Il Panorama economico di mezz'estate del Mezzogiorno è stata una iniziativa avviata per la prima volta nel luglio 2021 ed è volta a proseguire la costante opera di monitoraggio della realtà socioeconomica meridionale svolta da SRM con l'edizione Check-up Mezzogiorno che dall'anno scorso è diventata da semestrale ad annuale. Il volume punta quindi a colmare il vuoto della mandata edizione estiva di Check-up e a tracciare un quadro di riferimento aggiornato e prospettico del territorio meridionale e delle sue regioni, nell'ambito del più ampio panorama nazionale.

Con questa pubblicazione si vuole fornire uno "strumento di comprensione" di quanto il Mezzogiorno sia pronto per realizzare gli obiettivi primari di rilancio e resilienza e di quanto percorso c'è, invece, ancora da fare

Nello specifico, si delinea, da un lato, la realtà dell'attuale contesto socioeconomico quale punto di partenza di un nuovo percorso di sviluppo e, dall'altro, i pilastri su cui fondarlo nella logica dei fattori di competizione internazionale definiti nelle vision europee: Formazione, Sostenibilità, Innovazione e Digitalizzazione ed Economia Sociale.

Check-up Mezzogiorno

"Check up Mezzogiorno" è un Rapporto divenuto annuale nel 2021 su richiesta del partner Confindustriale (è stato semestrale fino al 2020) ed è frutto della collaborazione avviata da SRM con l'Area Politiche Regionali di Confindustria nazionale. È infatti realizzato a marchio

congiunto. La pubblicazione non ha oneri a carico di SRM, essendo i costi di stampa sostenuti a carico di Confindustria ed essendo un prodotto in gran parte diffuso online. A dicembre 2021 è uscito il numero annuale ed è stato reso disponibile attraverso il sito web con la conseguente diffusione di comunicati alla stampa.

Bollettino Mezzogiorno

Si tratta della pubblicazione statistica sull'economia delle regioni meridionali realizzata a partire dal 2011. Fornisce informazioni sia congiunturali che strutturali sull'andamento economico di ciascuna regione e dell'area Mezzogiorno, più il Lazio. È pubblicato esclusivamente on-line. È un prodotto di ricerca che serve a garantire l'aggiornamento di un set di indicatori statistici e a supporto delle varie presentazioni che si realizzano insieme con i soci. Nel 2021 sono stati pubblicate le due edizioni semestrali previste.

Gli Osservatori sull'impatto del COVID-19

SRM ha realizzato nel 2021 una serie di Occasional Paper elaborati con l'obiettivo di far emergere analisi, dati e statistiche sull'impatto della pandemia sui settori produttivi strategici per il Mezzogiorno e l'Italia.

In particolare, sono stati pubblicati lavori su:

- **Il turismo**, con approfondimenti a livello nazionale e con schede regionali su Lazio, Campania, Puglia, Sardegna e Sicilia.
- **L'economia sociale**. Analisi della valenza del Terzo Settore nella fase di "urgenza" della pandemia. Ruolo, sfide, percorsi e ostacoli del Terzo Settore nella fase post pandemia.

Napoli e Campania: un contesto innovativo per il nuovo hub della bioeconomia

Lo studio è stato realizzato da SRM al fine di definire i contenuti e lo scenario di riferimento per il costituendo hub sulla Bioeconomia fondato da CDP, Intesa Sanpaolo e Fondazione Con il Sud con la gestione operativa di Cariplio Factory.

Esso ha avuto l'obiettivo di tracciare un quadro strutturale e prospettico della bioeconomia nel contesto meridionale e campano in particolare. Si è analizzato:

- Bioeconomia in Italia e nel Mezzogiorno: alcuni dati macroeconomici
- Filiere di applicazione dell'Acceleratore di Napoli
- Perché Napoli e Campania?

Cultura e Archeologia per un turismo sostenibile di qualità. Il caso del turismo archeologico subacqueo e sue implicazioni

Lo Studio è stato preparato in occasione della XXIII edizione della Borsa Mediterranea del Turismo Archeologico 25 -28 novembre 2021" tenuto in presenza a Paestum

Presupposto del lavoro: Il desiderio di esperienze autentiche è il risultato di un graduale cambiamento della motivazione a viaggiare dalla necessità di "fuggire dalla routine quotidiana" al desiderio di "sperimentare e imparare" nella destinazione prescelta. Il turismo culturale, come forma prominente fortemente intrecciata con l'esperienza del visitatore, sembra guadagnare terreno nel concetto di "economia dell'esperienza".

In tale contesto, il turismo subacqueo può sicuramente rappresentare una fonte di esperienze uniche, non solo per gli appassionati del settore ma anche per chi si voglia approcciare per la prima volta o occasionalmente al tema.

2.2 Le riviste

Rassegna Economica

Nell'ambito delle tematiche connesse con l'economia illegale, il sommerso, il peso della criminalità sull'economia, nel 2021 è stato elaborato il nuovo numero della Rassegna Economica dal titolo **SOSTENIBILITÀ ED AMBIENTE, LE PROSPETTIVE SOCIO-ECONOMICHE ED I PROCESSI DI GOVERNANCE E DI LEGALITÀ**, presentato in un evento webinar il 27 ottobre 2021.

Tra gli autorevoli autori del numero si possono evidenziare:

- Cesare Imbriani e Piergiuseppe Morone sul tema "Covid-19 Threats and Opportunities: towards a Circular and Resilient Bioeconomy".
- Guido Alpa con un articolo "Dalla tutela dell'ambiente al riconoscimento della "natura" come soggetto di diritto. Una rivisitazione delle categorie del diritto civile?"
- Giovanni Tria con alcune "Considerazioni sul futuro del Mezzogiorno nel mondo post-Covid"
- Pier Luigi Petrillo e Cecilia Honorati con un paper su "Economia della condivisione e sostenibilità ambientale. Profili comparati"
- Leonardo Becchetti, et alii, sul tema "Una Green Economy per il Mezzogiorno: ben vivere rispettando il pianeta"

Dossier Unione Europea

Rivista di respiro internazionale, nel corso del 2021, è stata oggetto di un importante upgrading editoriale con l'obiettivo di un sempre maggior respiro internazionale. I due

numeri annuali sono stati pubblicati sia on-line che cartacei e sono dedicati ai temi dello sviluppo in una visione Euro mediterranea. Vanta prestigiose collaborazioni (es. Confitarma, Confindustria, Autorità portuali etc.) anche con il Gruppo Intesa Sanpaolo ed in particolare con la struttura operante a Bruxelles.

La struttura della rivista è suddivisa in quattro aree di approfondimento:

Parte 1 – Risorse Europee e Mezzogiorno: obiettivi ed impatti

Parte 2 – Le policy europee: novità e tendenze (a cura dell'Ufficio European Regulatory & Public Affairs di Bruxelles)

Parte 3 – Europa e Mediterraneo: flussi, dinamiche e connettività

Parte 4 – Il futuro dell'Europa: sfide e opportunità

Il 30 giugno 2021 è stato presentato il primo numero dell'anno, in un evento on line svolto in collaborazione con la struttura di Intesa Sanpaolo a Bruxelles.

Quaderni di Economia Sociale (semestrale in collaborazione con la Fondazione Con il Sud)

Si tratta di una pubblicazione dedicata al mondo della solidarietà, del non profit e della partecipazione civica, il cui obiettivo è cercare di comprendere e approfondire, anche nella sua valenza economica, l'azione, le difficoltà e le prospettive di chi opera per lo sviluppo sociale, partecipato e culturale di un territorio, quale premessa e stimolo alla crescita socio-economica.

L'ottica, quindi, è quella di concentrare l'interesse editoriale su temi concreti di funzionamento e sulle problematiche operative degli attori sul territorio, con particolare interesse alle dinamiche di crescita del terzo settore nel Mezzogiorno. In questi due anni si sono avviate collaborazioni con significativi operatori ed importanti studiosi del settore (tra gli altri Università di Napoli, Università di Salerno, CERGAS-SDA Bocconi School of Management, Università degli Studi di Milano, Caritas, INAPP-Istituto Nazionale per l'analisi delle politiche pubbliche e Percorsi di secondo welfare). Nel 2021 sono stati editati i due numeri previsti, nei mesi di giugno e dicembre.

2.3 L'Osservatorio sui Trasporti Marittimi e la Logistica

Il progetto è costantemente in crescita in termini di prestigio e network. Infatti, l'Osservatorio è supportato da un sempre maggiore numero di partner esterni.

SRM ha attualmente 14 partner tra Autorità di Sistema, Associazioni di Categoria e Aziende Maritime e Logistiche che contribuiscono all'Osservatorio con un supporto finanziario di 4.000-5.000 euro e con importanti relazioni operative: **Autorità di Sistema Portuale del Mar**

Tirreno Centrale, Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio, Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sardegna, Autorità di Sistema portuale dello Stretto, Assoporti, Assiterminal, CONFETRA, Federagenti, Confindustria Napoli, GRIMALDI GROUP, CONTSHIP, Fedespedi, MSC e Autorità di Sistema Portuale del Mar Adriatico Centro Settentrionale.

Sono anche attive sinergie con le società del Gruppo Intesa Sanpaolo specializzate come ad esempio con il *Desk Shipping* di Mediocredito Italiano e con il nostro nuovo Socio Ordinario, ALEXBANK, con cui si stanno realizzando una serie di ricerche sul canale di SUEZ.

Missione Scientifica a Dubai SRM – Intesa Sanpaolo – International Propeller Club

• Dubai 19-23 novembre

Si è svolta a Dubai (EAU) la Missione Scientifica del 2021 del Propeller Club cui SRM tradizionalmente riveste la figura di partner scientifico. Hanno partecipato circa 40 delegati italiani tra Associazioni di Categoria del settore logistico-marittimo, Autorità di Sistema Portuale, Imprese, imprese del comparto.

Obiettivo della missione, sviluppare e consolidare il network con il cluster del mare degli Emirati Arabi Uniti e analizzare i modelli di gestione portuale del porto di Dubai e della connessa Free Zone.

Punti focali della missione: la visita all'Expo con particolare riferimento ai padiglioni di Paesi che hanno vocazioni marittime; la visita tecnica a DP World uno dei colossi terminalistici mondiali che detiene anche la partecipazione nella società che gestisce la Free Zone; visita al Porto di Dubai per analizzare e visionare il modello organizzativo dello scalo.

Nell'ambito della Missione si è svolto anche un importante momento di networking concretizzato in un seminario organizzato con la collaborazione del Branch di Intesa Sanpaolo a Dubai dove ha partecipato tra l'altro primaria clientela e tutta la delegazione italiana.

Il network scientifico

SRM continua a sviluppare diverse partnership nazionali ed estere, infatti, sono attive sinergie strutturali con **la Kuhne Logistics University di Amburgo, l'Università di Anversa e con l'Università di Rotterdam**.

Inoltre, in qualità di membro della **“Global Shipping Think Tank Alliance”**, network internazionale di centri studi creato dallo **Shanghai International Shipping Institute** e dal **Korea Maritime Institute**, nel mese di aprile SRM ha partecipato come speaker al meeting annuale che si è tenuto in modalità digitale. La partecipazione a tale alleanza oltre ad

essere motivo di assoluto prestigio, consente a SRM di realizzare lavori inerenti le realtà portuali dell'estremo oriente e di approfondire con maggiore dettaglio gli aspetti relativi alla Via della Seta Marittima (Belt & Road Initiative).

Il FILONE DI RICERCA sulle Zone Economiche Speciali e le Zone Logistiche Semplificate

Grazie ad un considerevole know-how acquisito nel corso di missioni scientifiche e per aver svolto e partecipato a casi studio sulle Free Zone e sulle ZES più importanti del Mediterraneo (es. Tangeri e Suez) e del Far East (es. Shanghai, Shenzhen), SRM sta sempre più sviluppando il file di ricerca delle ZES-Zone Economiche Speciali (per i porti meridionali) e delle ZLS-Zone Logistiche Semplificate (per i porti centro-settentrionali).

Ciò ha consentito di **supportare diverse Autorità Portuali nell'implementazione dei piani di sviluppo connessi alle ZES** dei loro territori e di collaborare insieme ad Intesa Sanpaolo alla fase di promozione dello strumento in Italia ed all'estero. **Sulle ZES e ZLS è continuamente svolta da parte di SRM un'intensa attività di partecipazione a meeting, seminari, conferenze e convegni.**

Si segnala nel 2021 il **meeting tenutosi a Francoforte** dove si è avuto modo di interloquire con imprese tedesche interessate ad investire nella regione Veneto; allo stesso meeting era presente anche la Direzione regionale di Intesa Sanpaolo.

2.4 L'Osservatorio Energia

Questo argomento è ritenuto strategico per il futuro di SRM e può rappresentare una nuova frontiera di sviluppo in quanto ricco di spunti e di argomenti inesplorati in termini di analisi. Tra l'altro SRM già dispone di un significativo know-how sui temi dell'energia (refined oil, crude oil, GPL, GNL) connessi alla *maritime economy* che risultano oggi di grande attualità e di interesse nei confronti di numerosi *players* sul mercato (Associazioni di Categoria, Imprese, Infrastrutture, istituzioni).

Sul tema SRM ha perfezionato un accordo con il Dipartimento Energia del Politecnico di Torino, Centro di Eccellenza in materia per instaurare sinergie e progettare insieme un prodotto originale per contenuti, appetibile dal “mercato” e nel contempo sempre più utile alle strategie dei Soci Fondatori ed Ordinari di SRM.

A dicembre 2021 come accennato è stato presentato a Bruxelles il terzo Rapporto sull'Energia nel Mediterraneo.

Nel 2022 si andrà a progettare con step progressivi, i contenuti del IV Rapporto Annuale che sarà dedicato alle Bioenergie ed a definire ulteriormente i contenuti strutturali dell'Osservatorio.

Lo sviluppo del progetto viene concepito per essere un utile supporto a servizio degli Associati e quindi anche Intesa Sanpaolo. Infatti, le metodologie e le analisi, rivolte ad aspetti operativi e con partenariati che si andranno via via definendo, potranno essere di significativo interesse per Intesa Sanpaolo. Il progetto è stato generato fin dall'inizio con la stretta collaborazione della Direzione Industry Energia della Divisione Corporate & Investment Banking che ha anche collaborato all'organizzazione di momenti di presentazione dei primi risultati.

Inoltre, il Gruppo Intesa Sanpaolo ha un forte interesse verso i temi ambientali, di Circular economy e alle tematiche legate al *Climate Change*; tutti ambiti fortemente legati al tema energetico.

2.5 Altri eventi, iniziative e progetti specifici

SRM nel 2021 ha svolto un'intensa attività di partecipazione in qualità di speaker ad eventi su vari temi inerenti lo sviluppo del Sud, delle imprese, delle infrastrutture; ha inoltre tenuto testimonianze, docenze e curato moduli formativi a Master, Università e scuole specifiche, si segnalano:

- I seminari tecnici dell'INSME sui temi della portualità;
- Testimonianze sui temi dell'economia del Mare e dell'Ambiente presso l'Università Federico II, cattedra di Geografica Economica.
- I seminari formativi tenuti al DISAQ dell'Università Parthenope di Napoli sull'economia del mare.

SRM partecipa inoltre **all'iniziativa del GEI denominata Osservatorio Congiunturale** avente come obiettivo lo scambio di informazioni e dati inerenti l'andamento congiunturale dei settori più importanti dell'economia del Paese. Partecipano ricercatori di associazioni di categoria, imprese, entità che gestiscono infrastrutture.

Ogni anno, inoltre, SRM, partecipa con articoli e presentazioni all'appuntamento di fine estate (settembre) **con AISRE, l'Associazione Italiana delle Scienze Regionali**

SRM anche per il 2021 ha confermato l'adesione a prestigiose entità di studio e ricerca economica e finanziaria in qualità di socio per lo scambio di esperienze, pubblicazioni e informazioni connesse ai propri filoni di ricerca, come: **ASSBB-Associazione per lo Sviluppo e gli Studi di Banca e Borsa e GEI-Gruppo Economisti d'Impresa**.

SRM, inoltre, aderisce a **SOS-LOG**, associazione che ha come partner Assologistica e che cura i temi connessi ai trasporti ed alla logistica sostenibile; l'associazione raggruppa esperti e aziende di primo piano che operano nel settore.

SRM aderisce all'**International Propeller Club**, associazione culturale che promuove l'incontro e le relazioni tra persone che gravitano nei trasporti marittimi, terrestri, aerei; favorisce la formazione e l'aggiornamento tecnico, culturale tra tutti gli appartenenti alle categorie economiche e professionali legate alle attività marittime e dei trasporti internazionali e nazionali.

Per quanto attiene alle attività europee e internazionali di SRM, l'Associazione aderisce a **Friends of Europe** che è uno dei principali *think tank* europei con sede a Bruxelles che si propone di stimolare nuove riflessioni sulle questioni economiche globali ed europee e aderisce allo **IAI Istituto Affari Internazionali**. Nel corso dell'Anno SRM ha inoltre collaborato stabilmente con ECFR (European Council for Foreign Relations), con ASPEN Institute Italia, con GMF German Marshall Fund, e con Reinventing Bretton Woods Comitee e il Center for European Policies con il quale è stata co-organizzata la nuova edizione di "Dialogues of Continent 2021" ospitata a Napoli in formato ibrido nel mese di novembre 2021. L'evento, tenutosi presso l'hotel Vesuvio, ha visto la partecipazione di speakers alcuni in presenza, provenienti da tutto il mondo, tra cui 4 ex Primi Ministri, economisti, esperti di politica internazionale. L'evento, dal titolo "Overcoming the Unevenness of the Global Economy: A Sustainable and Comprehensive Connectivity Agenda" è stata l'occasione per dibattere le opzioni politiche per alimentare la ripresa economica a livello internazionale.

SRM aderisce inoltre all'**INSME** (International Network for SMEs), network che promuove l'incontro e la creazione di partenariati pubblico-privato; gateway per le best practices di innovazione per il sostegno delle PMI e l'imprenditorialità, nonché catalizzatore di informazioni sulle opportunità, le ultime tendenze e approfondimenti su innovazione, PMI, trasferimento tecnologico e imprenditorialità.

I Gruppi di lavoro Intesa Sanpaolo sul PNRR – Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza

Intesa Sanpaolo ha creato una Task Force sul PNRR divisa in Gruppi di Lavoro specifici per analizzare l'andamento delle varie misure in cui è diviso il Piano, monitorandolo in termini finanziari e progettuali e creando opportune sinergie tra tutte le strutture potenzialmente coinvolte nelle Missioni del Piano.

SRM in particolare è coinvolta nei Gruppi che riguardano le Infrastrutture, la Rivoluzione Verde e la Transizione Ecologica, la Digitalizzazione e Inclusione e Coesione. È inoltre il coordinatore del Tavolo Trasversale tematico sul Mezzogiorno e sta svolgendo una serie di

seminari tecnici interni su temi attinenti lo sviluppo economico del Sud quali: Zone Economiche Speciali, Porti e Shipping, Turismo, Innovazione, Ambiente ed Energia. I primi due sono già stati svolti nei mesi di dicembre 2021 e gennaio 2022.

3. Le attività di comunicazione e i siti web

SRM ritiene che posizionare e quindi referenziare e accreditare le proprie attività sul web sia assolutamente strategico per la comunicazione dei prodotti di ricerca e degli eventi, nonché per la web reputation del Centro Studi.

Per questo motivo SRM ha varato nel 2021 **il nuovo sito web interamente riprogettato** nell'ottica del rinnovamento, dell'innovazione tecnologica e della razionalizzazione dei propri siti web per renderli sempre più visibili, efficienti e funzionali.

Attualmente SRM vanta nelle proprie mailing list una platea di **circa 5.000 contatti** che hanno prestato consenso ai sensi del nuovo Regolamento Ue sulla Data Protection e che seguono costantemente le attività del Centro Studi via **newsletter**.

SRM, inoltre, ha intensificato la propria attività sui **Social Media** curando i profili **Linkedin, Facebook, Twitter, Instagram** e aggiornando il canale **Youtube** con i video in cui è protagonista. Il risultato è stata la crescita di una community online di contatti di valore relativi ai settori analizzati in questi anni, estendendo anche al web la forza relazionale.

È proseguita un'intensa l'attività di rapporti con i media, soprattutto grazie alla preziosa collaborazione con le strutture di Media Relations della capogruppo **Intesa Sanpaolo**, concretizzatasi con numerose uscite di SRM su testate quotidiane e periodiche di livello nazionale e locale e su reti televisive e radiofoniche nonché siti web. Si è ulteriormente consolidato il rapporto con i media infragruppo (Web tv, Mosaico e sito intranet) che continuano a rivolgere attenzione alle iniziative di SRM.

4. Indicatori quantitativi di attività svolta

SRM ha elaborato degli indicatori quantitativi di produttività coerenti con le esigenze di misurazione degli obiettivi del Piano d'Impresa di Intesa Sanpaolo che tendono a misurare le attività svolte e le performances ottenute. Occorre precisare che per un centro studi il cui obiettivo è la produzione di analisi e studi la misurazione quantitativa può avere solo un valore indicativo, in quanto la qualità dei lavori svolti non si può confondere con la quantità

delle pubblicazioni. È tuttavia un esercizio utile per cercare, nei limiti del possibile, di misurare la produttività.

Da sottolineare, inoltre, che questo esercizio ci viene richiesto anche in sede di certificazione di qualità UNI EN ISO 9001; giova ricordare infatti che SRM è uno dei pochissimi centri studi italiani ad avere ottenuto (già nel 2007) la certificazione di qualità che poi è stata costantemente mantenuta.

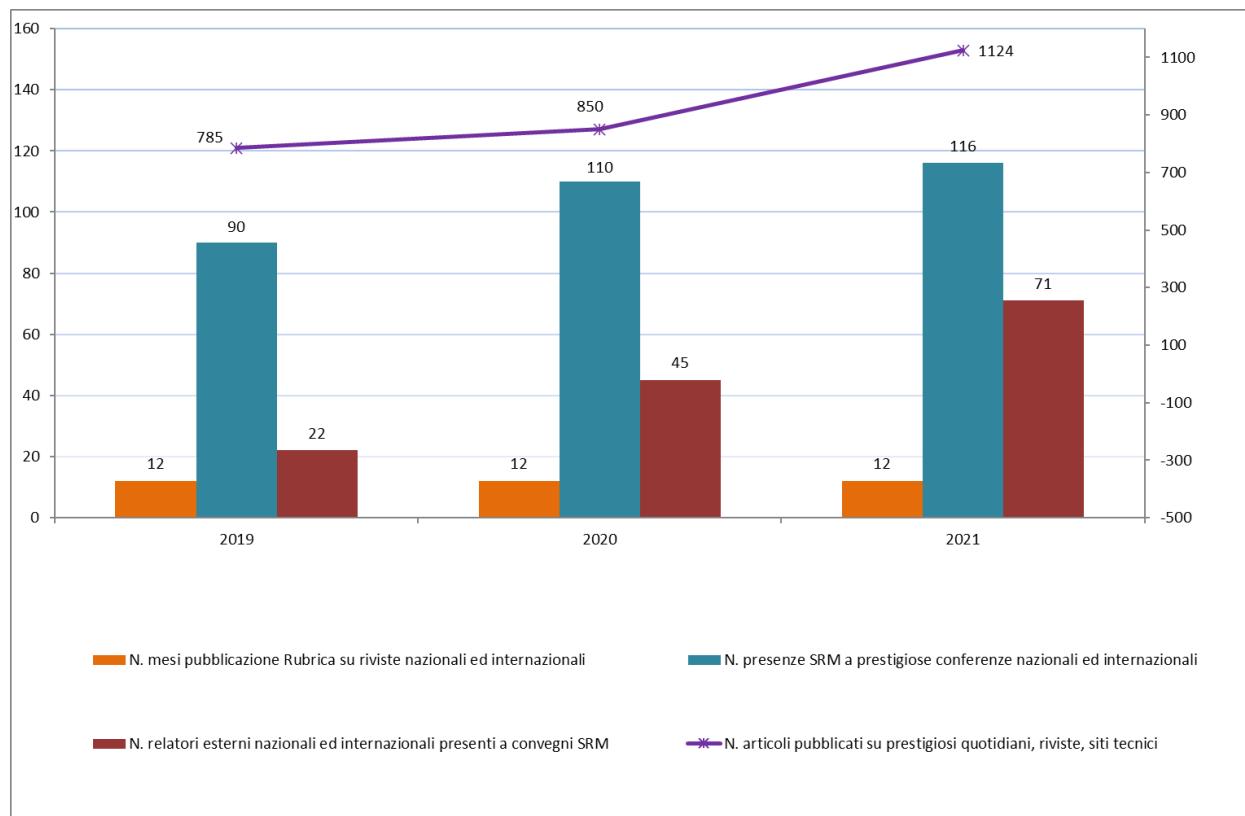
Va inoltre precisato che questi tre indicatori sono inseriti tra i cinque KPI utilizzati per SRM in fase di Performance Scorecard 2021 di Intesa Sanpaolo e sono pertanto stati trasmessi anche alle pertinenti funzioni della Banca.

Ecco, pertanto, i valori consuntivi degli indicatori 2021 di produttività¹:

Indicatore di produttività	Unità di misura	Soglia	Target	Overtarget	Consuntivo
Presenza di SRM su stampa, agenzie e web nel 2021	Numero di menzioni	750	900	1080	1124
Partecipazione a riunioni o convegni organizzati dal Gruppo, nonché riunioni per attività ed eventi relativi allo svolgimento del Piano Attività di SRM	Numero riunioni ed eventi	150	180	216	238
Quota di risorse economiche che SRM ricava dal mercato e da extra Gruppo ISP	Ricavi in euro da entrate diverse rispetto alle quote del Gruppo ISP	235.000	280.000	336.000	335.354

A seguire invece l'andamento degli indicatori quantitativi elaborati per la certificazione di qualità e la loro comparazione nell'ultimo triennio:

¹ Valori coerenti con il modello Excelsior di Intesa Sanpaolo.



5. L'attività amministrativa, contabile e di gestione del personale

Nel corso del 2021 l'attività amministrativa ha continuato a garantire la piena efficienza operativa della struttura, grazie anche ad un ampliamento delle attività in essere ed attraverso la consueta cura, gestione e conservazione di tutta la documentazione tecnica ed amministrativa.

L'espletamento dei quotidiani adempimenti amministrativi, contabili e fiscali dell'Associazione è stato effettuato avvalendosi della collaborazione dei consulenti esterni (Commercialista e Consulente del Lavoro) mentre l'intensa attività contrattuale, sia con ricercatori che con fornitori, è stata svolta all'interno.

A tal proposito, si ricorda che già dal 2006 l'Associazione ha impiantato un sistema di contabilità industriale per centri di costo al fine di monitorare l'andamento dei singoli capitoli di spesa, sia per le attività in budget che per quelle extrabudget.

Sono stati inoltre gestiti tutti gli aspetti logistici e di supporto documentale previsti in occasione delle riunioni periodiche del Consiglio Direttivo, dell'Assemblea degli Associati, del Collegio dei Revisori e del Comitato Scientifico che quest'anno si sono svolte anche interamente in audio/video conferenza.

Inoltre, per fronteggiare la pandemia e per consentire a tutte le risorse di poter lavorare in smart working, nel 2021 SRM ha continuato a rinnovare la struttura informatica migliorando sempre di più la strumentazione lavorativa di tutto il personale.

Inoltre, in continuazione con il 2020, SRM ha rinnovato il proprio profilo digitale sulla piattaforma di videoconferenza on-line, ZOOM, permettendo così di proseguire l'attività convegnistica.

Il 14 ottobre 2021, ai sensi della Normativa **UNI EN ISO 9001**, è stata effettuata la verifica ispettiva per il mantenimento del certificato della qualità **che ha confermato** pienamente la corretta applicazione delle norme interne e della politica di qualità, precedentemente definita ed in sintonia con la mission di SRM, ovvero progettazione e realizzazione di studi, ricerche, convegni e seminari in ambito economico/finanziario meridionale; sviluppo editoriale e gestione della produzione di periodici in ambito economico finanziario.

L'Associazione opera conformemente a quanto previsto dal Dlgs. 81/08 (che ha abrogato il Dlgs. 626/94 sulla sicurezza del lavoro), Regolamento UE 2016/679 (Protezione dei dati - il modello adottato per il trattamento dei dati è stato aggiornato secondo le direttive del Regolamento UE 2016/679), 231/01 (disciplina della responsabilità amministrativa da reato delle persone giuridiche).

Nel mese di gennaio 2022 il Comitato Etico e l'Organismo di Vigilanza si sono riuniti in modalità web con i referenti dell'Associazione, in ottemperanza a quanto stabilito dal decreto, al fine di effettuare una valutazione per l'anno 2021 sul comportamento e le buone pratiche di condotta delle attività sia all'interno della stessa Associazione che nei confronti dei soggetti esterni.

5.1 Partenariato e collaborazioni con altri enti

Nonostante nel 2021 ci siano state forti limitazioni alle missioni strategiche e scientifiche a causa della pandemia, sotto il profilo delle alleanze si sono ampliate le attività svolte in collaborazione o in partenariato con enti, istituzioni, università e associazioni di categoria di elevato standing con cui SRM ha stretto un forte legame operativo.

In particolare, nel 2021 hanno confermato l'adesione a SRM, in qualità di Soci Sostenitori, la Fondazione con il Sud (con cui collaboriamo ai Quaderni di Economia Sociale), Confindustria nazionale (si è rafforzata la collaborazione operativa che trova un suo esempio nella realizzazione del Check - up Mezzogiorno) e la Matching Energies Foundation (che sostiene l'Osservatorio Energy).

A questi, inoltre, si sono aggiunti partner che hanno sostenuto SRM sia sotto il profilo strategico che sotto quello finanziario in quanto hanno aderito all'Osservatorio sull'Economia Marittima: Assoporti, AdSP del Mar Tirreno Centrale, AdSP del Mar Ionio, AdSP del Mare di Sardegna, AdSP del Mare Adriatico Centro Settentrionale, AdSP dello Stretto, Grimaldi Group, Contship, Federagenti Marittimi (a livello nazionale), Confetra, Assiterminal, Fedespedi, Unione Industriali Napoli e ne seguiranno verosimilmente altre.

Sul tema della Maritime economy SRM ha costruito un notevole network con tre delle Università più importanti al mondo sulla materia: Amburgo, Anversa e Rotterdam. Un protocollo di studi è inoltre stato sottoscritto con lo Shanghai International Shipping Institute ed altri 11 centri studi di Europa e Estremo Oriente per lo sviluppo di studi sulla via della seta e altri argomenti inerenti la materia porti-logistica.

Sempre per quanto attiene al Servizio Maritime and Energy, SRM mantiene i contatti con IAI (Istituto Affari Internazionali), INSME, GEI, ISPI oltre al GMF-German Marshall Fund, l'ASPEN, FEBAF, OCSE, Commissione Europea, Reinventing Bretton Woods, Camera di Commercio Italo-Araba per il Forum Italo-Arabo. SRM aderisce con la quota associativa riservata alle Fondazioni anche a Friends of Europe, Think tank europeo con il quale si collabora sui temi euro-mediterranei e delle politiche europee per la Maritime economy.

Inoltre, sono stati sviluppati importanti partenariati di ricerca; al riguardo si citano l'Università Federico II, la Parthenope, il Certet Bocconi, nonché Uffici Studi della Banca d'Italia sul territorio, l'Istiee dell'Università di Trieste, la RETE di Venezia, l'International Propeller Club e Confitarma. Mentre è stato rinnovato il partenariato ormai da tempo consolidato con IRPET Toscana, IRES Piemonte, Polis Lombardia, IPRES Puglia, Liguria Ricerche, Agenzia Umbria Ricerche per la realizzazione del Rapporto 2021 della Finanza Territoriale.

Queste modalità relazionali sono volte a garantire, nel medio periodo, un sempre maggiore rafforzamento della rete di alleanze operative di SRM, d'intesa con gli associati, allargando la rete relazionale e di collaborazioni anche ad una dimensione nazionale e internazionale.